



Ecco "Scuola Corsara", il nuovo progetto a tutela degli studenti

Sarà Trani a battezzare un percorso triennale dedicato a giovani appartenenti a contesti fragili

Tre anni per combattere la povertà educativa e la dispersione scolastica che segnano Trani, città pugliese tra le più vulnerabili per l'alto tasso di studenti che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale. "Scuola Corsara", progetto triennale selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, grazie al Bando Adolescenza (11-17 anni), offre ai giovani appartenenti a contesti fragili l'opportunità di acquisire competenze di base e capacità professionali grazie a una didattica concreta e collaborativa, mirata all'inclusione nel tessuto sociale ed economico. Protagonisti dell'incontro i destinatari di Scuola

Corsara: giovani con disabilità e disagi familiari, detenuti e immigrati che per i prossimi tre anni saranno impegnati nella realizzazione di tre ambienti: l'Orto Sociale, il Baretto dei Bambini e il Ristorante Sociale. Un traguardo da raggiungere operando in sinergia con numerosi enti territoriali, Istituzioni, Terzo Settore e famiglie. L'attività preliminare prevede la pulizia del giardino dell'Asl che accoglierà il Baretto dei Bambini, nonché da una raccolta agrumi nella casa di riposo "APS Vittorio Emanuele", nel segno della condivisione e dell'inclusione sociale. Con gli agrumi raccolti gli studenti dell'istituto "IISS Aldo Moro" di Trani realizzeranno delle confetture per il bar e il ristorante sociali. Scuola Corsara è un percorso volto anche a motivare i ragazzi all'utilità della scuola e delle sue svariate opportunità di crescita, fondamentali per l'orientamento, l'autonomia e il benessere individuali. Al centro del progetto opera una «comunità educante», messa in campo con l'intento di rendere gli studenti protagonisti attivi del sapere, coinvolgendoli in una esperienza laboratoriale di filiera agroalimentare e turistica. In tal modo, si favorirà l'economia circolare, il pensiero creativo, lo sviluppo di competenze e una cittadinanza attiva, contrastando il disagio esistenziale che affligge le fasce deboli e svantaggiate.

**I RAGAZZI
REALIZZERANNO
TRE AMBIENTI:
ORTO SOCIALE,
BARETTO DEI
BAMBINI E
RISTORANTE
SOCIALE**



Peso:31%